



# COMUNE DI MONTEIASI

Provincia di TARANTO

**ORIGINALE**

Prot. n. *6196*

Reg. n. **35**

Registro originale di deliberazione del

## CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 30/07/2015

**OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2015**

L'anno *duemilaquindici* il giorno trenta del mese di luglio alle ore 17.14, con seguito nella solita sala delle adunanze, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta urgente di prima convocazione - convocato dal Vice Presidente con nota prot. 5945 del 28/07/2015 previa notifica ai Consiglieri.

Presiede il Vice Presidente del Consiglio Vincenzo MARANO' con l'assistenza del Vice Segretario Comunale Dott.ssa Giovanna GREGUCCI all'appello iniziale risultano:

n°	Consiglieri	Presenti	Assenti	n°	Consiglieri	Presenti	Assenti
1	Panunzio GROTTOLO	X		10	Cosimo CIURA	X	
2	Antonio P. FASCIANO	X		11	Giuseppina ANCORA	X	
3	Diego LOMBARDI	X		12	Vincenzo MARANO'	X	
4	Jolanda MATICHECCHIA	X		13	Salvatore PRETE	X	
5	Giuseppe MARINELLI	X		14			
6	Gianpiero STRUSI		X	15			
7	Natascia SANTORO	X		16			
8	Michela MANISI	X		17			
9	Maria R. LITTA	X					

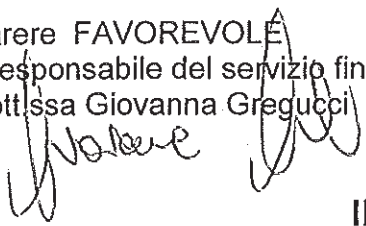
in totale n. 12 Consiglieri presenti su n. 13 Consiglieri assegnati al Comune di cui n. 13 in carica.

Il Vice Presidente riconosciuto legale il numero dei consiglieri intervenuti per la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e li invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267:

**- In ordine alla regolarità tecnica e contabile:**

Parere FAVOREVOLE  
Il responsabile del servizio finanziario  
Dott.ssa Giovanna Gregucci



## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione in aula del Sindaco;

vista la Legge n. 147 art. 1 commi 639-728 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità) che ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali, composta dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

visti inoltre gli articoli 1 e 2 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge 2 maggio 2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TARI;

visto quanto disposto dall'art. 1, comma 651 del D.L. 147/2013, i criteri per la commisurazione della tariffa sono quelli contenuti nel Decreto del Presidente della Repubblica del 27 Aprile 1999, n. 158;

visto l'art. 1 comma 683 della Legge n. 147 del 27.12.2013 che prevede che il Consiglio comunale debba approvare entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

richiamato inoltre l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, dove si prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

visto il decreto del Ministro dell'interno del 13 maggio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 del 20 maggio 2015, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali è stato ulteriormente differito al 30 luglio 2015;

vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. .. del .././2015 con la quale sono stati approvati:

- il piano finanziario a consuntivo 2014 dell'importo di € 915.656,88, comprensivo di € 52.140,33 di maggiori costi rispetto al piano finanziario preventivo;
- il piano finanziario preventivo per l'anno 2015 dell'importo di € 809.885,48, oltre € 52.140,33 quale maggior costo a consuntivo per l'anno 2014, per un totale complessivo di € 862.025,81;

considerato che l'art. 2, comma 2, D.P.R. 158/1999, sancisce il principio di obbligatoria ed integrale copertura di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti tramite la

tariffa, principio ribadito dal comma 11, dell'art. 14, d.l. 201/20111, che prevede la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;

**considerato** che l'art. 30, comma 8, del regolamento IUC approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 28/08/2014 prevede che l'eventuale differenza negativa tra il gettito consuntivo e quello preventivo del tributo è portata ad incremento del piano finanziario dell'anno successivo solamente se dovuta alla riduzione delle superfici imponibili, ovvero per le quote di esclusione per gli assimilati avviati al recupero direttamente dal produttore ovvero ad eventi imprevedibili non dipendenti da negligente gestione del servizio;

**ritenuto** di dover integrare i costi preventivati per il 2015 con i maggiori costi contabilizzati nel 2014 al fine di ottemperare all'obbligo dell'integrale copertura dei costi, dando atto, pertanto, che i costi complessivi del piano finanziario 2015 computati con i criteri di cui al D.P.R. 158/1999, ammontano ad € 862.025,81 di cui € 604.522,40 attribuibili ai costi fissi e € 257.503,41 ai costi variabili;

**considerato** che l'art. 4, comma 2, D.P.R. 158/1999 prescrive l'utilizzo di metodi razionali per effettuare la ripartizione dei costi fra le due macrocategorie di utenze domestiche e utenze non domestiche;

**considerato e ritenuto** che rispetto all'anno 2014 non si sono registrati apprezzabili cambiamenti nel tessuto sociale e produttivo che possano incidere sulla quantità dei rifiuti prodotti dalle singole categorie, considerato inoltre che nel corso del corrente anno si dovrà stabilizzare la modalità di raccolta differenziata consentendo di stimare in maniera più puntuale le quantità di rifiuto prodotto dalle utenze domestiche e non, si ritiene opportuno confermare anche per il 2015 le percentuali di addebito già definite con il criterio "quantistico" per il 2014, ovvero in base alle quantità medie ordinarie di rifiuti prodotti da ciascuna tipologia di utenza e quantificati in base al coefficiente Kd della tabella 4.4 del DPR 158/1999 che esprime la quantità media ordinaria di rifiuti prodotti per mq/anno dalle varie tipologie di attività. In definitiva si ritiene congrua la percentuale del 69,26% attribuibile alle utenze domestiche e la percentuale del 30,74% attribuibile alle utenze non domestiche;

**dato atto** che, in base a quanto previsto dall'art. 1, comma 651, della L. 147/2013, le tariffe sono articolate secondo i criteri di cui al D.P.R. 158/1999, suddivise in utenze domestiche e utenze non domestiche, quest'ultime a loro volta suddivise in categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti, riportate nell'allegato 1 del regolamento IUC;

**ritenuto** opportuno, - nelle more della riforma del D.P.R. 158/1999 e comunque in attesa della definizione dei criteri previsti dall'art. 1, comma 667, Legge 147/2013, che dovranno garantire la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale delle quantità dei rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati - garantire un graduale passaggio dal precedente sistema tariffario all'attuale ed al fine di mitigare il rilevante impatto che il passaggio al nuovo sistema tributario presenta su di alcune categorie di attività caratterizzate da un'elevata produttività di rifiuti le tariffe sono determinate sulla base dei criteri indicati nel citato D.P.R. 158/99 utilizzando i relativi coefficienti Kb, Kc, Kd con le modalità concesse dalla lettera e-bis) dell'art. 2 della L. 68/2014 di conversione del D.L. 16/2014, ovvero con valori inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50%. Altresì, il valore del coefficiente Ka verrà utilizzato entro i limiti originariamente previsti dallo stesso D.P.R. 158/99;

**ritenuto** altresì opportuno modulare, per quanto innanzi, i coefficienti Ka, Kb, Kc, Kd, in modo da non gravare ulteriormente sulle utenze domestiche e contestualmente non

penalizzare alcune attività commerciali che a priori il D.P.R. 158/99 attribuiva con il più alto indice tariffario ma che alla luce della contingente situazione di crisi economica si può ritenere effettiva e veritiera una diminuzione sensibile dell'attività lavorativa e quindi della produzione media dei rifiuti prodotti e conferiti presso il pubblico servizio. In particolare:

- per le utenze domestiche sulla parte variabile della tariffa è stato utilizzato il coefficiente  $K_b$  entro il valore minimo del *range* previsto dalla tabella 2 del D.P.R. 158/99;
- per le utenze non domestiche, sulla parte fissa e variabile della tariffa, sono stati applicati i coefficienti  $K_c$  e  $K_b$  con valore: massimo o massimo derogato del 50% del *range* previsto dalla tabella 3b, 4b del D.P.R. 158/99 per le attività per le quali l'attuale tariffa pesa in modo più lieve anche in confronto con le precedenti tariffe TARSU; ad altre medio basse il coefficiente minimo o medio; a quelle più gravate dall'attuale tariffa, la misura minima del coefficiente derogata del 50%;

**vista** la deliberazione del Consiglio Comunale n. .. del ..../2015 con la quale è stato approvato il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

**ritenuto** necessario deliberare le tariffe per il servizio di gestione del ciclo dei rifiuti per l'anno 2015 nella misura prevista nell'allegato prospetto;

**rilevato** che, per effetto della revisione dei costi del servizio RSU operata dal funzionario responsabile, e visto lo slittamento del termine di approvazione del bilancio di previsione 2015 e la conseguente modifica del termine per l'approvazione del piano finanziario 2015 e delle relative tariffe, si rende necessario stabilire le scadenze di pagamento della TARI per il 2015, in deroga a quanto previsto dall'articolo 47, comma 3, del vigente regolamento sull'imposta unica comunale, stabilendo che per il 2015 il pagamento degli importi dovuti deve essere effettuato in 4 rate alle seguenti scadenze: 1<sup>a</sup> rata entro il 31 agosto 2015 – 2<sup>a</sup> rata entro il 31 ottobre 2015 – 3<sup>a</sup> rata entro il 31 dicembre 2015 – 4<sup>a</sup> rata entro il 29 febbraio 2016, ovvero in unica soluzione entro il 31 agosto 2015;

**vista** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 28/08/2014, modificata con deliberazione di C.C. n. 53 del 31/10/2014, relativa all'approvazione del regolamento per l'applicazione della IUC;

**ritenuto** opportuno avvalersi della facoltà prevista dal regolamento e applicare le seguenti riduzioni, il cui costo è ricompreso all'interno del piano economico finanziario del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e ripartito tra le categorie di utenze domestiche e non domestiche, e più precisamente, con riferimento all'art. 40 del regolamento IUC:

a) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo, non superiore a 183 giorni nell'anno solare: riduzione del 30%;

c) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero: riduzione del 30%;

d) fabbricati rurali ad uso abitativo: riduzione del 30%;

**considerato** che, ai sensi dell'art. 1 commi 662, 663 e 664 della Legge 147/2013, il Comune è altresì tenuto a disciplinare l'applicazione del tributo sui rifiuti in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che, ai sensi dell'art. 1 comma 663, la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale della TARI, rapportata a giorno, maggiorata di un importo percentuale non superiore al 100 per cento, come definito all'art. 45 del regolamento IUC;

**rilevato** che ai sensi dell'art. 1 comma 666 della Legge 147/2013 è fatta salva l'applicazione del tributo a favore della Provincia;

**dato atto** che sulla proposta è stato espresso il parere favorevole del responsabile del servizio sulla regolarità tecnica e del responsabile del servizio finanziario sulla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

**visto** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**uditi** gli interventi dei Consiglieri Comunali che si sono succeduti nel corso della seduta, come riportati nell'allegato verbale di stenotipia;

Con il seguente esito della votazione, espressa a scrutinio palese, così come accertata e proclamata dal Presidente del Consiglio:

Presenti n. 12, Assenti n. 1 (Strusi), Votanti n. 12, Voti Favorevoli n. 9, Voti Contrari n. 3 (Ciura, Maranò, Ancora), Astenuti n. nessuno,

## **DELIBERA**

1. **di approvare**, per i motivi esposti in premessa, le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2015 nella misura di cui agli allegati prospetti, che fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. **di dare atto** che i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti per l'anno 2015, incluso il recupero dei maggiori costi contabilizzati per l'anno 2014, sono previsti nella misura di € 862.025,81 di cui € 604.522,40 attribuibili ai costi fissi ed € 257.503,41 ai costi variabili;

3. **di confermare** per l'anno 2015 i criteri e i coefficienti di ripartizione della tariffa esposti in premessa;

4. **di stabilire** per l'anno 2015 le seguenti riduzioni della tariffa il cui costo è ricompreso all'interno del Piano Economico Finanziario:

a) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo, non superiore a 183 giorni nell'anno solare: riduzione del 30 %;

b) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero: riduzione del 30 %;

c) fabbricati rurali ad uso abitativo: riduzione del 30 %;

5. **di stabilire** che la tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico, è determinata in base alla tariffa annuale del tributo rapportata a giorno ed è maggiorata del 100%;

6. **di dare atto** che sull'importo della tassa sui rifiuti (TARI) è fatta salva l'applicazione dell'addizionale Provinciale nella misura del 3%;

7. **di fissare**, in deroga a quanto stabilito dall'articolo 47, comma 3, del vigente regolamento sull'imposta comunale unica, il pagamento della TARI 2015 in 4 rate alle seguenti scadenze: 1<sup>a</sup> rata entro il 31 agosto 2015 – 2<sup>a</sup> rata entro il 31 ottobre 2015 – 3<sup>a</sup> rata entro il 31 dicembre 2015 – 4<sup>a</sup> rata entro il 29 febbraio 2016, ovvero in unica soluzione entro il 31 agosto 2015;

8. **di trasmettere**, a norma dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione.

Successivamente il Presidente, in considerazione dell'urgenza che riveste l'adempimento, pone a votazione la proposta di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Quindi,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Presenti n. 12, Assenti n. 1 (Strusi), Votanti n. 12, Voti Favorevoli n. 9, Voti Contrari n. 3 (Ciura, Maranò, Ancora), Astenuti n. nessuno,

### **DELIBERA**

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

TARIFE TARI ANNO 2015  
UTENZE DOMESTICHE

COMUNE DI MONTEIASI (TA)

DATI RIEPILOGATIVI DELLE UTENZE DOMESTICHE

COMUNE SUPERIORE A 5.000 ABITANTI - AREA SUD

Tipologie famiglie	Superficie Totale abitazioni mq	Utenze familiari n.	Superficie media utenze familiari mq	Coefficiente quota fissa		Quf €/mq/anno	Tariffa Quota Fissa		Coefficiente quota variabile		Quv Kg/famiglia	Cu €/kg	Tariffa Quota variabile per utenza familiare		Tariffa Quota variabile per persona €/persona
				valore	Ka(n)		€/mq	Ka(n) x Quf	valore	Kb(n)			€/utenza	k(bn) x Quv x Cu	
Nuclei familiari con 1 componente	66.427,37	602	110,34	valore	Ka(n)	€ 1,47635	€/mq	Kb(n)	465,88	€ 0,10922	€ 30,52880	€ 30,53			
Nuclei familiari con 2 componenti	69.132,06	522	132,44	fisso	0,81		1,19584	min					0,60		
Nuclei familiari con 3 componenti	76.458,86	569	134,37	fisso	0,94		1,38776	min					1,40		
Nuclei familiari con 4 componenti	66.188,20	482	137,32	fisso	1,02		1,50587	min					1,80		
Nuclei familiari con 5 componenti	12.946,33	95	136,28	fisso	1,09		1,60922	min					2,20		
Nuclei familiari con 6 o più componenti	5.008,66	31	161,57	fisso	1,10	1,62398	min	2,90							
	296.161,48	2.301		fisso	1,06	1,56493	min	3,40			147,55585	€ 29,51			
											172,99651	€ 28,83			

TARIFE TARI ANNO 2015  
UTENZE NON DOMESTICHE

COMUNE DI MONTEIASI (TA)

DATI RIEPILOGATIVI DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

COMUNE SUPERIORE A 5.000 ABITANTI AREA SUD

Categorie	Numero Oggetti n.	Superficie totale categoria mq	Coefficiente quota fissa		Qapf €/mq/anno	Coefficiente quota variabile		Cu €/kg	Quota variabile		Tariffa Totale €/mq
			valore	Kc(ap)		valore	Kd (ap)		€/mq	Kd(ap)x Cu	
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	14	978,62	min	0,45	€ 1.36334	min	4,00	€ 0,90598	€ 0,58639	€ 1,94973	
2 Cinematografi e teatri			max + 50%	0,71	€ 2.13590	max + 50%	6,18	€ 0,46912	€ 0,90598	€ 3,04188	
3 Autorimese e magazzini senza alcuna vendita diretta	916	24.416,90	min	0,36	€ 1.09067	min	3,20	€ 0,81069	€ 0,46912	€ 1,55979	
4 Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1	16,00	min	0,53	€ 1.90867	min	5,53	€ 1,92044	€ 0,81069	€ 2,71936	
5 Stabilimenti balneari			min	0,35	€ 1.06037	min	13,10	€ 0,44419	€ 1,92044	€ 2,98081	
6 Esposizioni, autosaloni			min	0,34	€ 1.03008	min	3,03	€ 1,82515	€ 0,44419	€ 1,47427	
7 Alberghi con ristorante	2	541,00	max	1,41	€ 4.27179	max	12,45	€ 1,09949	€ 1,82515	€ 6,09695	
8 Alberghi senza ristorante			min	0,85	€ 2.57520	min	7,50	€ 1,15813	€ 1,09949	€ 3,67468	
9 Case di cura e riposo			min	0,90	€ 2.72668	min	7,90	€ 1,10682	€ 1,15813	€ 3,88480	
10 Ospedali			min	0,86	€ 2.60549	min	7,55	€ 1,50996	€ 1,10682	€ 3,71291	
11 Uffici, agenzie, studi professionali	53	3.816,00	max	1,17	€ 3.54468	max	10,30	€ 1,52389	€ 1,50996	€ 5,05464	
12 Banche e istituti di credito	1	123,00	max + 50%	1,19	€ 3.59013	max + 50%	10,40	€ 1,45132	€ 1,52389	€ 5,11402	
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli	28	3.916,56	max	1,13	€ 3.42349	max	9,90	€ 1,61991	€ 1,45132	€ 4,87482	
14 Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	6	402,00	medio	1,26	€ 3.80220	medio	11,05	€ 1,17279	€ 1,61991	€ 5,42211	
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1	52,00	max	0,91	€ 2.75697	max	8,00	€ 1,53195	€ 1,17279	€ 3,92976	
16 Banchi di mercato, beni durevoli	1	429,00	min	1,19	€ 3.60527	min	10,45	€ 1,73426	€ 1,53195	€ 5,13723	
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	14	1.417,32	medio	1,35	€ 4.07487	medio	11,83	€ 1,16619	€ 1,73426	€ 5,80913	
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	11	1.023,00	medio	0,91	€ 2.74183	medio	7,96	€ 1,77384	€ 1,16619	€ 3,90802	
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	6	385,00	max	1,38	€ 4.18091	max	12,10	€ 1,81416	€ 1,77384	€ 5,95475	
20 Attività industriali con capannoni di produzione	11	43.150,00	max + 50%	1,41	€ 4.27179	max + 50%	12,38	€ 1,78337	€ 1,81416	€ 6,08595	
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	1	63,00	max + 50%	1,38	€ 4.18091	max + 50%	12,17	€ 1,78337	€ 1,78337	€ 5,95428	
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4	404,00	min - 50%	1,70	€ 5.15039	min - 50%	14,97	€ 2,19385	€ 1,78337	€ 7,34424	
23 Mense, birrerie, amburgherie			min	2,55	€ 7.72559	min	22,40	€ 3,28381	€ 2,19385	€ 11,00939	
24 Bar, caffè, pasticceria	9	532,00	min - 50%	1,28	€ 3.87794	min - 50%	11,25	€ 1,64923	€ 3,28381	€ 5,52717	
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	23	2.518,00	min	1,56	€ 4.72624	min	13,70	€ 2,00840	€ 1,64923	€ 6,73464	
26 Pluricenze alimentari e/o miste	1	140,00	min	1,56	€ 4.72624	min	13,77	€ 2,01866	€ 2,00840	€ 6,74490	
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza la taglio	8	438,00	min - 50%	2,21	€ 6.68551	min - 50%	19,47	€ 2,85354	€ 2,01866	€ 9,54905	
28 Ipermercati di generi misti			min	1,65	€ 4.99891	min	14,53	€ 2,13008	€ 2,85354	€ 7,12898	
29 Banchi di mercato genere alimentari			min - 50%	1,68	€ 5.07465	min - 50%	14,75	€ 2,16233	€ 2,13008	€ 7,23698	
30 Discoteche, night club	1-111	84.761,40	max	1,91	€ 5.78662	max	16,80	€ 2,46285	€ 2,16233	€ 8,24947	



